

BENVENUTO IN SEMINARIO

SCUOLA DI PREGHIERA 2016-2017

14 novembre 2016 - 1° incontro



[facebook.com/seminario.maggiore](https://www.facebook.com/seminario.maggiore)

www.seminariopadova.it

PREPARAZIONE

Dopo la prima parte vissuta in convivialità in refettorio, ci portiamo in chiesa e viene proposta un tempo di preparazione alla preghiera.

PREGHIERA & ADORAZIONE

Al termine della preparazione iniziamo il momento di preghiera e di adorazione secondo le solite modalità offerte dalla Scuola di Preghiera.

RICONCILIAZIONE

Per tutto il tempo della Scuola di Preghiera, in chiesa, sono presenti alcuni sacerdoti a disposizione per il sacramento della riconciliazione. Per l'esame di coscienza puoi trovare una traccia nelle pagine 14-17.

ENTRIAMO IN PREGHIERA

Ti invitiamo a raccoglierti nel silenzio e a presentare al Signore quello che stai vivendo in questo momento.

Ripercorri brevemente questi ultimi giorni: fatti, persone, gioie, fatiche...

Ti presenti al Signore stasera così come sei. Non importa se sei affaticato/a o contento/a, se ti senti carico/a o arido/a; ti presenti per quello che sei.

Esprimi con una o più parole quello che sei in questo momento...

Forse hai delle domande che stasera vorresti fare al Signore. Prova a formulare una o più domande...

ALLELUIA, CANTA ALL'ALTISSIMO

Daniele Ricci

**Alleluia canta all'Altissimo l'anima,
Alleluia canta Alleluia.**

**Alleluia canta all'Altissimo l'anima,
Alleluia canta Alleluia.**

Apri Signore, spalancaci il cuore
e comprenderemo le tue parole.
Apri Signore, spalancaci il cuore
e comprenderemo le tue parole.

Soltanto tu hai parole che sono
la vita eterna, spirito e vita.
Soltanto tu hai parole che sono
la vita eterna, spirito e vita.

Dal Vangelo secondo Giovanni

Il giorno dopo Giovanni stava ancora là con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, vedendo che lo seguivano, disse: «Che cercate?».

Gli risposero: «Rabbi (che significa maestro), dove abiti?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove abitava e quel giorno si fermarono presso di lui; erano circa le quattro del pomeriggio.

**Alleluia canta all'Altissimo l'anima,
Alleluia canta Alleluia.**

**Alleluia canta all'Altissimo l'anima,
Alleluia canta Alleluia.**

RIFLESSIONE

Don Giampaolo Dianin, Rettore del Seminario Maggiore.

1. **Cosa vorrei chiedere stasera a Gesù**

- COSA MI PIACEREBBE CHIEDERTI STASERA GESÙ...

2. **Domande rischiose**

- CI SONO DOMANDE SCOMODE CHE FACCIO FATICA A FORMULARE...

3. **Domande finte**

- RICONOSCO CHE CI SONO ANCHE DOMANDE FINTE...

4. **Domande vere**

- QUALI DOMANDE VERE VORREI FARE STASERA? DOPO LA GMG, COME EDUCATORE, COME GIOVANE...

5. **Che cosa cercate? Maestro dove abiti?**

- C'È GIÀ STATA LA MIA ORA DECIMA?
- COSA POTREI FARE PER CREARE LE CONDIZIONI?

6. **Domande che cambiano la vita**

- MAESTRO CHI SEI? CHI SEI PER ME E PER LA MIA VITA?
- MAESTRO DOVE ABITI TU NELLA MIA VITA? NEI MIEI AFFETTI, NELLO STUDIO, NEL LAVORO, NELLE SCELTE DELLA MIA VITA?

IN ADORAZIONE

Ci mettiamo in ginocchio

CANTIAMO AL SIGNORE

Rns

Glorioso il nostro Re, vestito di maestà,
la terra gioirà per sempre canterà.
Risplende il nostro Dio, la voce sua si udrà,
la notte fuggirà, per sempre fuggirà.

**Cantiam al Signor, grande nell'amor è il Signor,
canta insieme a noi, è Lui il Signor.**

Eterno il nostro Re, il tempo guiderà,
principio e fine in Lui, per sempre riunirà.
E' trino il nostro Dio, è Padre nell'amor,
è Figlio redentor, è Spirito creator.

**Cantiam al Signor, grande nell'amor è il Signor,
canta insieme a noi, è Lui il Signor. (2v)**

*Altro Dio non ho, nel suo nome io vivrò
ed il cuore mio saprà che Egli è il Re. (2v)*

**Cantiam al Signor, grande nell'amor è il Signor,
canta insieme a noi, è Lui il Signor. (2v)**

IN PREGHIERA

Ci mettiamo comodi.

Desiderosi di incontrare il Signore e di benedirlo per tutta la vita, con le parole di San Bernardo ci introduciamo alla preghiera silenziosa.

Gesù, dolce memoria, che dà vera gioia al cuore:
ma più del miele e di ogni cosa, dolce è la sua presenza.

Niente si canta di più soave, nulla si ode di più lieto,
nulla si pensa di più dolce che Gesù, Figlio di Dio.

Gesù, speranza per chi si converte,
quale misericordia per chi ti invoca,
quale bontà per chi ti cerca!

Che sarai per chi ti trova?

Non vi è lingua capace di narrarlo,
né parola in grado di esprimerlo:

chi ne fa esperienza può credere cosa sia amare Gesù.

Gesù, sii la nostra gioia, tu che sei il guadagno che ci attende:
sia in te la nostra gloria, sempre, per tutti i secoli.

DAVANTI AL SIGNORE

*Il tempo prolungato di silenzio è il centro dell'incontro di questa sera.
È il momento in cui entrare in relazione con Gesù cercando l'intimità e la
profondità, la sincerità e la gioia nello stare alla Sua presenza.*

ASCOLTALO... PARLAGLI... DIALOGA

Puoi leggere lentamente il brano del Vangelo, anche più volte.
Puoi soffermarti sui dialoghi. Cosa dice Gesù? Cosa dicono i suoi
interlocutori? Sono parole che mi appartengono?

Cerca le parole che si ripetono, forse hanno importanza. Soffermati su
quella parola, espressione o frase che senti rivolta proprio a te, portala
nel tuo cuore, custodiscila e ripetila nel corso della preghiera.

Pensando alla Parola letta, e alla riflessione proposta, a quale fatto della
mia vita la posso collegare? Se ti aiuta, puoi prendere spunto dai commenti
che trovi alle pagine 11-13.

Presenta al Signore la tua vita, le tue invocazioni, preghiere, e con
gratitudine esprimi una preghiera di lode.

DALL'AURORA IO CERCO TE

Balducci/Casucci

**Dall'aurora io cerco te
fino al tramonto ti chiamo
ha sete solo di te
l'anima mia come terra deserta**

Non mi fermerò un solo istante
sempre canterò la tua lode
perché sei il mio Dio
il mio riparo
mi proteggerai
all'ombra delle tue ali.

Dall'aurora io cerco te...

Non mi fermerò un solo istante
io racconterò le tue opere
perché sei il mio Dio
unico bene
nulla mai potrà
la notte contro di me.

**Dall'aurora io cerco te
fino al tramonto ti chiamo
ha sete solo di te
l'anima mia come terra deserta
ha sete solo di te
l'anima mia come terra deserta**

LE DOMANDE CHE FAI

Bertin

Che cosa sono questi discorsi che fate tra voi?

che cosa dice il vostro cuore davanti a me?

Non abbiate paura della realtà

Chi dite che io sia? chi dite voi? Una relazione è possibile!

C'è una scelta da prendere adesso qui

Cosa volete che faccia io per voi? Avete sogni egoisti o secondo Dio?

Io sono venuto nel mondo per servire voi

So che tu mi vuoi per sempre con te Signore mio e mio Dio Le domande che fai luce porteranno in noi, tu sei e fai verità

Cosa vuoi che faccia io per te? per cambiare in meglio la vita tua?

e per guarire la cecità

Quanti pani avete? Per questo popolo? Non disfatemi dei problemi, miei discepoli!

Abbiate sempre a cuore l'umanità.

Pietro più di costoro, mi ami tu? Ora che hai conosciuto la Pasqua mia,

al centro del tuo cuore ci sono io?

Proprio adesso vuoi una storia insieme a noi Da vero uomo e Dio

Prenderai in te tutto il mio passato o Dio, per la vera libertà

So che tu mi vuoi per sempre con te Signore mio e mio Dio Le domande che fai luce porteranno in noi, tu sei e fai verità

Una storia con te è possibile davvero! Di domande ne farai!

Trasfigurerai ogni insuccesso in gloria, luce eterna sei

luce eterna sei, luce eterna sei.

Ci rivolgiamo al Padre per mezzo di Gesù Cristo presente qui di fronte a noi, con la certezza che ci ascolta e ci sostiene nelle difficoltà. Ad ogni intercessione risponderemo con il ritornello:

Kyrie eleison, Christe eleison

La tua Chiesa sia per tutti gli uomini luogo di salvezza in cui sentirsi attesi e accolti dal tuo amore di Padre che vuole tutti i suoi figli partecipi della sua stessa vita divina. Preghiamo. **Kyrie eleison, Christe eleison**

I cristiani si sentano responsabili nella formazione di una politica che tutela, difende e promuove il bene, la giustizia e la dignità della vita dal suo concepimento sino alla morte. Preghiamo. **Kyrie eleison, Christe eleison**

A noi che chiami a lavorare nella tua vigna, donaci di seguirti nel tempo della gioia e in quello della fatica perché siamo tuoi umili collaboratori nella edificazione del tuo Regno. Preghiamo. **Kyrie eleison, Christe eleison**

Donaci sempre il tuo Spirito, Signore, e la sua santa operazione purifichi i nostri cuori e le nostre intenzioni, per una conversione autentica al vangelo. Preghiamo. **Kyrie eleison, Christe eleison**

Per tutte le popolazioni colpite dal terremoto. Ti chiediamo Signore di avere pietà di tutti noi, di concedere conforto ai cuori di tutti coloro che sono in difficoltà e che vedono la propria casa di strutta. Per i bambini, per gli anziani e per tutti coloro che soffrono. Preghiamo. **Kyrie eleison, Christe eleison**

COME IL CERVO VA ALL'ACQUA VIVA

Hurd Defloean

**Come il cervo va all'acqua viva,
io cerco Te ardentemente:
io cerco Te, mio Dio!**

Di te, mio Dio, ha sete l'anima mia!
Il tuo volto, il tuo volto, Signore,
quando vedrò?

Mi chiedono e mi tormentano:
"Dov'è, dov'è il tuo Dio?"
Ma io spero in te: sei tu la mia salvezza!

Il cuore mio si strugge quando si ricorda
della tua casa:
io cantavo con gioia le tue lodi.

A te io penso e rivedo quello
che hai fatto per me:
grandi cose, Signore, mio Dio.

Ti loderò, Signore e ti canterò
il mio grazie.
Tu sei fresca fonte, l'acqua della mia vita.

RINGRAZIAMO IL SIGNORE

Con il prossimo canto termina la Scuola di Preghiera. Il tempo di adorazione è fino alle ore 23.00, con la possibilità di accostarsi al sacramento della Riconciliazione. Ti invitiamo a mantenere un clima di silenzio mentre esci dal Seminario per favorire la preghiera di chi si ferma in chiesa.

Ci mettiamo in ginocchio

BEATI I MISERICORDIOSI

Jakub Blycharz - Inno GMG Cracovia (versione italiana)

Sei sceso dalla tua immensità, in nostro aiuto.

Misericordia scorre da te, sopra tutti noi.

Persi in un mondo d'oscurità, lì Tu ci trovi.

Nelle tue braccia ci stringi e poi, dai la vita per noi.

Beato è il cuore che perdona!

Misericordia riceverà da Dio in cielo!

Solo il perdono riporterà, pace nel mondo.

Solo il perdono ci svelerà, come figli tuoi.

Beato è il cuore che perdona!

Misericordia riceverà da Dio in cielo!

Col sangue in croce hai pagato Tu, le nostre povertà.

Se noi ci amiamo e restiamo in te, il mondo crederà!

Beato è il cuore che perdona!

Misericordia riceverà da Dio in cielo!

Le nostre angosce ed ansietà, gettiamo ogni attimo in te.

Amore che non abbandona mai, vivi in mezzo a noi!

Beato è il cuore che perdona!

Misericordia riceverà da Dio in cielo!

PAGINE PER TE

UN AIUTO PER PREGARE, PG 11

MI RICONCILIO CON DIO, PG 14

PROPOSTE E APPUNTAMENTI, PG 18

PROSSIMO APPUNTAMENTO, PG 20

UN AIUTO PER PREGARE

Questi testi vogliono essere un semplice strumento per aiutare la tua preghiera silenziosa davanti al Santissimo Sacramento.

« Domenica mattina. Ieri sera, subito prima di andare a letto, mi sono trovata improvvisamente in ginocchio nel mezzo di questa grande stanza, tra le sedie di acciaio sulla stuoia chiara. Un gesto spontaneo: spinta a terra da qualcosa che era più forte di me. Tempo fa mi ero detta: mi esercito nell'inginocchiarmi. Esitavo ancora troppo davanti a questo gesto che è così intimo come i gesti dell'amore, di cui pure non si può parlare se non si è poeti. Qualche volta ho la sensazione di avere Dio dentro di me, aveva detto un paziente a S., per esempio quando ascolto la Matthius-Passion. E S. aveva risposto all'incirca che «in quei momenti lui era in contatto diretto con le forze creative e cosmiche che operano in ogni persona»; e che « questo principio creativo era in definitiva una parte di Dio, si doveva solo avere il coraggio di dirlo. Queste parole mi accompagnano già da settimane: si deve avere anche il coraggio di dirlo. Avere il coraggio di pronunciare il nome di Dio. Una volta S. mi aveva detto che ci aveva messo molto tempo, come se ci avesse trovato sempre qualcosa di ridicolo. «E prego anche alla sera, prego per delle persone». E io gli avevo chiesto con la mia solita faccia tosta, e con la pretesa di voler sapere tutto quanto: che cosa dice quando prega? Lui era rimasto tutto imbarazzato - e poi quest'uomo, che sa sempre rispondere in modo chiaro e trasparente alle mie domande più sottili e più intime, mi aveva risposto timidamente: questo non glielo dico. Per adesso no. Più tardi.»

« O Signore, che non ti lasci vedere se non dai cuori puri, io cerco di capire leggendo e meditando, cosa sia e come possa conseguirsi la vera purezza del cuore, per diventare capace, grazie ad essa, di conoscerti almeno un poco. Ho cercato il tuo volto Signore, il tuo volto Signore ho cercato. A lungo ho meditato nel mio cuore, e dal mio meditare è scaturito un fuoco, il desiderio di conoscerti sempre più a fondo. Quando spezzi per me il pane della Scrittura, nello spezzare il pane di fai riconoscere, e quanto più ti conosco, tanto più desidero conoscerti. Non più soltanto nella scorza della lettera, ma nella percezione sensibile dell'esperienza. Non chiedo questo Signore per i miei meriti, ma per la tua misericordia. Riconosco infatti di essere un indegno peccatore, ma anche i cagnolini si cibano delle briciole che cadono dalla mensa dei loro padroni. Dammi, dunque, Signore la caparra della futura eredità, una goccia almeno di pioggia celeste per rinfrescare la mia sete, perché ardo d'amore.»

GUIGO II – Certosino

Don Camillo non ti crucciare

« "Pioverà, pioverà, don Camillo" lo rassicurò il Cristo. "E' sempre piovuto da che mondo è mondo. La macchina è combinata in modo tale che, a un bel momento, deve piovere. O sei del parere che l'Eterno abbia sbagliato nell'organizzare le cose dell'universo?"

Don Camillo si inchinò. "Sta bene" disse sospirando. "Capisco perfettamente quanto sia giusto quello che voi dite. Però che un povero prete di campagna non possa neanche permettersi di chiedere al suo Dio di far venire giù due catinelle d'acqua, perdonate, ma è sconsigliato."

Il Cristo si fece serio. "Hai mille ragioni don Camillo. Non ti resta che far anche uno sciopero di protesta." Don Camillo ci rimase male e si allontanò a capo chino, ma il Cristo lo richiamò.

"Non ti crucciare, don Camillo" sussurrò il Cristo. "Lo so che il vedere uomini che lasciano deperire la grazia di Dio (era in atto uno sciopero degli lavoratori agricoli e la roba del raccolto e degli allevamenti cominciò ad intristire) è per te peccato mortale perché sai che sono sceso da cavallo per raccogliere una briciola di pane. Ma bisogna perdonarli perché non lo fanno per offendere Dio. Essi cercano affannosamente la giustizia in terra perché

non hanno più fede nella giustizia divina, e ricercano affannosamente i beni della terra perché non hanno fede nella ricompensa divina. E perciò credono soltanto a quello che si tocca e si vede, e le macchine volanti sono per essi gli angeli infernali di questo inferno terrestre che essi tentano invano di fare diventare un Paradiso. E' la troppa cultura che porta all'ignoranza perché, se la cultura non è sorretta dalla fede, a un certo punto l'uomo vede soltanto la matematica delle cose e l'armonia di questa matematica diventa il suo Dio, e dimentica che è Dio che ha creato questa matematica e questa armonia. Ma il tuo Dio non è fatto di numeri, don Camillo, e nel cielo del tuo Paradiso volano gli angeli del bene. Il progresso fa diventare sempre più piccolo il mondo per gli uomini: un giorno quando le macchine correranno a cento miglia al minuto, il mondo sembrerà agli uomini microscopico e allora l'uomo si troverà come un passero sul pomolo di un altissimo pennone e si affaccerà sull'infinito e nell'infinito ritroverà Dio e la fede nella vera vita. E odierà le macchine che hanno ridotto il mondo a una manciata di numeri e le distruggerà con le sue stesse mani. Ma ci vorrà del tempo ancora, don Camillo. Quindi rassicurati: la tua bicicletta e il tuo motorino non corrono per ora nessun pericolo”.

Il Cristo sorrise e don Camillo lo ringraziò di averlo messo al mondo.»

G. GUARESCHI, *Tutto don Camillo*, volume primo, pag. 248

Perché **chiedere** qualcosa a Dio?

« Potrebbe sembrare strano che Dio ci comandi di fargli delle richieste quando egli conosce, prima ancora che glielo domandiamo, quello che ci è necessario. Dobbiamo però riflettere che a lui non importa tanto la manifestazione del nostro desiderio, cosa che egli conosce molto bene, ma piuttosto che questo desiderio si ravvivi in noi mediante la domanda perché possiamo ottenere ciò che egli è già disposto a concederci.»

S. AGOSTINO, *Lettera a Proba*, dalla Liturgia delle Ore, vol. IV, p. 363

MI RICONCILIO CON DIO

Nel sacramento della Riconciliazione ricevi, attraverso il sacerdote, il perdono dei tuoi peccati e fai esperienza dell'amore e della misericordia del Padre che non ti abbandona ma ti offre la possibilità di ricominciare di nuovo. L'esame di coscienza che segue è una traccia che ti può aiutare a verificare la tua vita: ringraziare per i doni ricevuti, chiedere perdono per i tuoi peccati, guardare al futuro per rinnovare la tua relazione con il Signore.

Non è necessario rispondere a tutte le domande suggerite: l'importante è lasciar emergere gli aspetti salienti del tuo vissuto, ricercando le motivazioni interiori che ti hanno spinto ad agire in "quel" modo. Questo per abituarsi ad andare alle cause del male che opera in noi e attraverso di noi, per compiere un po' alla volta un cammino di crescita che ci porti a riconoscere sempre più e sempre meglio il bene che Dio desidera per noi.

Accostati alla Confessione con la fiducia nella misericordia del Signore perché Egli ti ama e conta su di te. Puoi recitare questa preghiera:

***Ti ringrazio, Signore Dio,
per averci riuniti alla tua presenza
per rivelarmi il tuo amore e la tua volontà.***

Fa' tacere in me ogni altra voce che non sia la tua.

***Apri, mediante il tuo Santo Spirito,
la mia mente e il mio cuore alla tua verità e alla tua
conoscenza,
nel nome di Gesù Cristo, tuo Figlio nostro Signore.
Amen***

1. DIO PER ME: RINGRAZIO

Prendo in considerazione il mio vissuto dall'ultima confessione ad oggi e, alla luce della Parola meditata questa sera, mi chiedo per che cosa sento di poter ringraziare il Signore.

- Quali aspetti della Parola ascoltata stasera sento importanti nella mia vita e ho potuto vivere, anche se in misura minimale? In quali circostanze? E con quali frutti?
- Quale volto di Dio mi ha accompagnato in questo periodo? Con quali "novità" mi si è fatto presente? Quali frutti ha portato per la mia vita?
- Per quali doni, meraviglie nella mia vita, persone che incontro posso ringraziare il Signore?

Mi soffermo brevemente su ciò che più sento caratterizzare questo periodo ed elevo la mia lode al Signore, con libertà e semplicità.

2. IO PER DIO: CHIEDO PERDONO

Sempre prendendo in considerazione il mio vissuto dall'ultima confessione e guardandolo alla luce della Parola meditata questa sera, di che cosa sento di dover chiedere perdono al Signore?

- Come vivo il mio rapporto con il Signore e che posto gli riservo nella mia vita?
- Mi incontro con Lui nella preghiera, nell'Eucarestia domenicale, nel sacramento della Riconciliazione?
- Riesco ad incontrare il Signore nell'Eucarestia? Se ci sono, quali difficoltà avverto?
- Mi fido del Signore e so ricorrere a Lui nei momenti della prova?
- Invoco il nome di Dio con amore oppure lo uso come sfogo? Credo nella Provvidenza oppure mi affido alla superstizione o alla magia?
- Mi sento responsabile della serenità e della pace all'interno della mia famiglia? Nei rapporti con i genitori, le sorelle e i fratelli, gli amici... come interagisco, come cerco lo scambio e il dialogo?
- Sono capace di rispetto, fiducia, amore, gentilezza, comprensione per il prossimo? Riesco a vivere la dimensione del dono verso gli altri o mi ritrovo spesso egoista e concentrato sui miei bisogni?

- Sono sincero e amante della vita?
- Sono capace di perdonare? Coltivo sentimenti di odio, rancore o gelosia?
- Vivo le mie relazioni affettive (amicizia, fidanzamento, matrimonio) nel rispetto dell'altro/a, nella ricerca della volontà di Dio su di noi? Desidero il bene dell'altra persona più che ciò che fa piacere a me?
- Rispetto il mio corpo? So vivere in modo sereno e armonioso la mia identità di uomo e di donna? Rispetto il corpo dell'altro senza strumentalizzarlo? Sia nelle relazioni con me stesso che con gli altri?
- So individuare e concedermi dei sani momenti di relax? So ricrearmi senza ricercare evasioni lesive della mia dignità (uso dei media, internet, alcol...)?
- Sono fedele ai miei impegni di studio e di lavoro?
- Tengo conto della Parola del Vangelo nelle mie scelte quotidiane?
- Sono testimone della mia fede nei luoghi in cui vivo, lavoro, mi distendo...?
- Sono un buon cittadino, giusto, onesto, attento al bene comune, amante della verità e della vita?
- Ho cura del creato, dono della bontà di Dio?

Anche qui lascio emergere le esperienze negative principali, i veri "peccati" davanti al "progetto di Dio Padre" su di me e chiedo sinceramente perdono, con umiltà e verità.

3. IO E DIO INSIEME: GUARDO AL FUTURO

Con un atteggiamento interiore di fiducia che mi proviene dalla certezza di essere perdonato da Dio Padre per mezzo del Figlio nello Spirito Santo, mi metto di fronte alla parola di Gesù: "Va' e non peccare più". È lo sguardo aperto sul futuro, ancora possibile grazie al perdono di Dio.

- In che cosa sento di potermi impegnare, con coraggio e realismo? Su quale aspetto della mia vita sento essere urgente o conveniente che io concentri la mia attenzione almeno fino alla prossima confessione? Ho il coraggio di alzarmi quando il Signore mi chiama?

Dopo la confessione puoi ringraziare il Signore aiutandoti con questa preghiera:

**Grazie Signore Dio!
Il tuo amore è più grande
del mio peccato.**

**Tu mi hai liberato dalla colpa.
Tu mi hai donato un cuore nuovo.
Tu mi hai ridonato fiducia e speranza.**

**A Te la gloria, o Signore
e la lode nei secoli eterni!**

**Spirito, sorgente di pace e di amore,
fa' che purificato da ogni colpa
e riconciliato con il Padre
io cammini sempre
come figlio della luce
assieme a Gesù.**

Amen.

APPUNTAMENTI E PROPOSTE

UNA VOCE RISCHIARA LA NOTTE

Tre-giorni di spiritualità per tutti i giovani dai 18 ai 35 anni che desiderano incontrare la Parola di Dio:

**dalle ore 18.00 del 27 dicembre
alle 18.00 del 29 dicembre 2016**

a Villa Immacolata di Torreglia (Pd).

Per informazioni contattare don Silvano Trincanato:

cell. 389.5362132 / mail: silvano.trincanato@diocesipadova.it

GLI OCCHI DELLA PAROLA

Secondo **appuntamento con la Parola** sulla chiamata alla fede a partire dal confronto con l'apostolo Pietro per i giovani della comunità e quelli dai 18 ai 30 anni della diocesi:

Lunedì 28 novembre 2016, dalle ore 20.45 alle ore 22.30, presso la nuova sede di Casa Sant'Andrea, a Rubano (Pd) via A. Rossi 2.

Per informazioni contattare don Silvano Trincanato:

cell. 389.5362132 / mail: silvano.trincanato@diocesipadova.it

CAPODANNO CARITAS

Per giovani dai 18 ai 35 anni

sabato 31 dicembre – dalle 9.00 in poi

una giornata e una nottata di servizio, condivisione, festa!

campo base presso il Seminario Minore (Rubano)

Info e dettagli su www.caritaspadova.it

CONTATTI

Per un dialogo personale, il confronto su una scelta di vita, la risposta a qualche domanda vocazionale puoi contattare una di queste persone:

RETTORE: don Giampaolo Dianin Tel. 049.2950811
mail: gpdianin@gmail.com

ANIMATORE VOCAZIONALE: don Silvano Trincanato Cell. 389.5362132
mail: silvano.trincanato@diocesipadova.it

don Giorgio Bozza (RONCHI DI CASALSERUGO - PD) Cell. 349.3725243
mail: giorgioboza@yahoo.it

don Giuseppe Cavallini (ARSIÈ - BL) Cell. 328.7594304
mail: giuseppe.cavallini@diocesipadova.it

don Vito Di Rienzo (PADOVA) Cell. 327.8680111
mail: vitorienzo@gmail.com

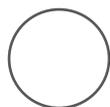
don Federico Meneghel (ENEGO - VI) Cell. 347.0333738
mail: federicomeneghel@hotmail.com

don Luca Milani (MONTAGNANA - PD) Cell. 3494594682
mail: miluke81@gmail.com

don Nicolò Rocelli (CAMPODARSEGO - PD) Cell. 340.8291869
mail: nicorocelli@gmail.com

don Daniele Vignotto (ZUGLIANO - VI) Cell. 349.4020474
mail: vignotto.daniele@gmail.com

PROSSIMO APPUNTAMENTO SDP



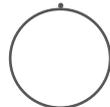
MARTEDÌ 13 DICEMBRE

presso la CHIESA DEGLI EREMITANI, ORE 20.30



CON IL VESCOVO CLAUDIO

PER UN MOMENTO DI VEGLIA



Prima tappa di preparazione
al Sinodo dei Giovani



Marathon

per restare informato
iscriviti alla newsletter
in www.giovanipadova.it
e tieni d'occhio i social

